



COMUNE DI ANDEZENO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Originale

VERBALE di DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE n. **5** / **2023**

20/04/2023

OGGETTO:

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO (T.A.R.I.) E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE ANNO 2023.

L'anno **duemilaventitre** addì **venti** del mese di **aprile** alle ore **venti** e minuti **trenta** nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Ordinaria** ed in seduta **pubblica di Prima** convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. GAI Franco - Presidente	Sì
2. AMBRASSA Agostino - Vice Sindaco	Sì
3. BERTON Irene in LO BUONO - Assessore	Sì
4. GALLO Federica - Consigliere	Sì
5. VACCHINA Ettore - Consigliere	Sì
6. ZUCCARELLO Gian Luca - Consigliere	Sì
7. GIARDO Franco - Consigliere	Giust.
8. BURZIO Valter - Consigliere	Sì
9. SIVIERO Simone - Consigliere	Sì
10. GIANASSO Maria Rosa in MUSSO - Consigliere	Sì
11.	
Totale Presenti:	9
Totale Assenti:	1

Partecipa con funzioni consultive, di assistenza e verbalizzanti il Segretario comunale sig.ra. MAGLIONE Tiziana il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il sig. GAI Franco nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



COMUNE DI ANDEZENO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Deliberazione n. 5 / 2023

Oggetto:

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO (T.A.R.I.) E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE ANNO 2023.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su PROPOSTA del Sindaco/dell'Assessore Sig. Franco Gai.

VISTA la proposta di deliberazione allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

UDITA la relazione del Sindaco Sig. Franco Gai come riportata su nastro magnetico acquisito agli atti, ai sensi dell'art. 50 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

Acquisiti i pareri favorevoli, ai sensi del combinato disposto dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con VOTAZIONE resa in forma palese per alzata di mano che ha avuto il seguente esito:

presenti:	n. 9
votanti:	n. 9
astenuti:	n. -
voti favorevoli:	n. 9
voti contrari:	n. -

DELIBERA

1. di approvare l'allegata proposta di deliberazione recante ad oggetto:

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO (T.A.R.I.) E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE ANNO 2023.

SUCCESSIVAMENTE, attesa l'urgenza, con votazione espressa in forma palese da n. 9 presenti, di cui: voti favorevoli n. 9, astenuti n. , voti contrari n. , ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, dichiara la presente immediatamente eseguibile.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: ESAME E APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO (T.A.R.I.) E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE ANNO 2023.

Oggetto: ESAME E APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO (T.A.R.I.) E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE ANNO 2023.

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639 della legge n. 147/2013 (legge di stabilità per il 2014) ha istituito dal 01.01.2014 la tassa sui rifiuti (TARI), quale componente dell'imposta unica comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738 della legge n. 160/2019 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della TARI;



COMUNE DI ANDEZENO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "chi inquina paga".
- La deliberazione dell'ARERA n. 443 DEL 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- L'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- Il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Considerato che:

- il tributo TARI è istituito per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche;
- i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati vengono individuati facendo riferimento ai criteri definiti dal D.P.R. 27/04/1999, n.158 e stabiliti ogni anno sulla base del Piano finanziario degli interventi che ne determina i costi operativi di gestione (CG) e i costi comuni (CC) nonché i costi d'uso del capitale (CK);
- l'art. 1, comma 654 della L. n. 147/2013 prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultante dal piano finanziario, con conseguente impossibilità per il Comune di coprire una percentuale del costo con altre entrate;

Visto l'art. 13 del decreto legge 06.12.2011, n. 201, convertito dalla legge 22.12.2011, n. 214 come modificato dall'art. 10, comma 4, lett. b), del decreto legge 08.04.2013 n. 35, convertito dalla legge 06.06.2013, n. 64, il quale dispone che "a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell'articolo 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della seconda rata di cui al medesimo articolo 9 è eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il 21 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.";



COMUNE DI ANDEZENO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Osservato inoltre che in occasione della determinazione delle tariffe occorre anche disciplinare alcuni aspetti ad essa connessi, secondo le previsioni del D.P.R. 27.04.99 n. 158 e in particolare con riferimento al riparto dei costi tra utenze domestiche e non domestiche che, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D.P.R. 27.04.99 n. 158 e dell'art. 49, comma 10, del D.Lgs. 05.02.1997, n. 22, deve assicurare l'agevolazione per l'utenza domestica tale agevolazione è realizzata nella suddivisione dei costi del servizio tra utenze domestiche e utenze non domestiche, quale risulta dai prospetti allegati al presente atto;

Visto il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, con l'allegata relazione tecnica, validato dal Consorzio Chierese, in qualità di EGATO competente;

Osservato, per quanto attiene alla determinazione delle misure tariffarie, come occorra dare applicazione al metodo normalizzato previsto dal succitato D.P.R. 27.07.1999 n. 158, nel quale sono esplicitati i criteri per il calcolo delle tariffe relative alle diverse tipologie di utenza, domestica e non domestica. Detti criteri possono essere così riassunti:

- la tariffa di riferimento deve coprire tutti i costi del servizio;
- la tariffa è composta da una parte fissa ed una variabile;
- la tariffa è distinta in utenze domestiche e utenze non domestiche;
- le utenze domestiche devono essere agevolate, secondo le espresse previsioni dell'art. 4, comma 2, del D.P.R. 27.04.1999 n. 158;
- la tariffa fissa per le utenze domestiche è data da una quota unitaria dei costi fissi, dalla superficie dell'abitazione e da un coefficiente di adattamento variabile secondo il numero dei componenti il nucleo familiare;
- la tariffa variabile per le utenze domestiche è data da una quota unitaria dei rifiuti prodotti e da un coefficiente di produttività, anche questo variabile secondo il numero dei componenti il nucleo familiare;
- la tariffa fissa per le utenze non domestiche è data da una quota unitaria dei costi fissi, dalla superficie dei locali occupati e da un coefficiente potenziale di produzione, a seconda della tipologia di attività svolta;
- la tariffa variabile per utenze non domestiche è data dal costo unitario dei rifiuti prodotti, dalla superficie dei locali e da un coefficiente potenziale produzione;

Considerato che la tariffa di riferimento deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani;

Vista la deliberazione adottata dal Consiglio Comunale in data 30/06/2021 n. 23 di "Approvazione modifiche del Regolamento per l'applicazione della TARI, in recepimento delle disposizioni di cui al D.L.gs. 116/2020;

Ritenuto, al fine di determinare le tariffe da applicare per l'anno 2023, di dovere fare riferimento ai costi di gestione indicati nell'apposito Piano finanziario redatto dall'EGATO ai sensi della Delibera 363/2021/R/Rif;

Considerato che Comune di Andezeno provvede direttamente all'accertamento alla riscossione e alla gestione del contenzioso;

RITENUTO di stabilire, in continuità con l'impostazione tariffaria prevista per le annualità pregresse che i costi, nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari e sulla base delle analisi delle



COMUNE DI ANDEZENO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

effettive voci di costo del piano finanziari, confluiscono secondo la seguente ripartizione rispettivamente nella quota fissa e nella quota variabile della tariffa:

utenze domestiche	40 % quota fissa	60 % quota variabile
utenze non domestiche	40 % quota fissa	60 % quota variabile

VISTI gli allegati, quale parte integrante e sostanziale, e ritenuto che le indicazioni in essi contenuti e le tariffe che ne risultano possano ritenersi rispondenti alle finalità perseguite dall'Ente scrivente in ordine alle agevolazioni da riconoscere alle utenze domestiche;

RITENUTO che, parimenti, si debba tendere ad ottenere la piena copertura dei costi del servizio domiciliare di raccolta degli sfalci attraverso il gettito derivante dall'applicazione della relativa tariffa;

VALUTATO che, anche per quest'anno si è ritenuto opportuno confermare la riduzione del 15%, limitatamente alla quota variabile delle utenze domestiche che procedono direttamente al recupero della frazione organica o anche degli sfalci e delle potature, con formazione di compost, riutilizzabile nella pratica agronomica, così come previsto dall'art. 48 "riduzioni, agevolazioni e esenzioni" del Regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale, precedentemente approvato;

RICHIAMATO il comma 688 dell'art. 1 della Legge 147/2013 come modificato dalla Legge 68/2014 di conversione del D.L. 16/2001 il quale dispone che: "*il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TASI*" e ritenuto, per il 2023, in accordo con il soggetto gestore, di procedere alla riscossione della tassa per i rifiuti, TARI, in tre rate aventi rispettivamente scadenza il 31/07/2023 – 30/09/2023 e 31/10/2023;

RICHIAMATO il D.P.R. 158/1999;

Visto l'art. 1 C. 683 l. 147/2013 per il quale il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI.

Visto l'art.3, comma 5 sexiesdecies del decreto legge 30 dicembre 2021, n.228, convertito con modificazioni con la legge di conversione 25 febbraio 2022, n.15, che ha previsto il differimento al 31 maggio 2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2023-2025 da parte degli enti locali.

Visto l'art. 163, comma 3, del TUEL, relativo all'esercizio provvisorio di bilancio;

RICHIAMATA la nota del 28.02.2014 n. 4033 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale relativa alle modalità di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote;

- Vista la Legge 07 agosto 1990, n. 241, recante: "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e successive modificazioni;
- Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;
- Visto lo Statuto Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 19 novembre 2001, successivamente modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 30 marzo 2005;
- Visto il Regolamento Comunale di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 27 luglio 2016;



COMUNE DI ANDEZENO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, espressi dai responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

Proposta l'immediata eseguibilità del presente atto, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico degli Enti Locali Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisiti i pareri favorevoli, ai sensi del combinato disposto dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti

Per quanto sopra esposto il Sindaco Sig. Franco Gai propone che **IL CONSIGLIO COMUNALE** approvi la seguente

DELIBERA

1. **Di dare atto** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.
2. **Di approvare** l'allegato piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2023, validato dal Consorzio Chierese per i Servizi in qualità di EGATO.
3. **Di approvare** le tariffe del tributo comunale sui rifiuti "TARI" per l'anno 2023, individuate secondo il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 27.04.1999 n. 158, quali risultano dal piano finanziario allegato al presente atto, di cui forma parte integrante e sostanziale.
4. **Di dare atto** che le tariffe di cui al punto precedente sono indicate al netto di eventuali addizionali, accessori e simili che, se e nella misura in cui dovute, si aggiungeranno ad esse.
5. **Di determinare** la tariffa del servizio di raccolta domiciliare degli sfalci in € 45,00 per l'anno 2023 prevedendo, con il relativo gettito, di realizzare l'integrale copertura del costo;
6. **Di stabilire** che il versamento TARI è effettuato, per l'anno 2023 in 3 rate aventi rispettivamente scadenza il 31/07/2023 – 30/09/2023 e 31/10/2023
7. **Di stabilire** che il tributo TARI per l'anno 2023 è versato al mediante bollettino di conto corrente postale nazionale, ovvero tramite modello di pagamento unificato di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241 (F24);
8. **Di dare atto** che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2023.

Con successiva e separata votazione, il Presidente pone ai voti la proposta di deliberazione con votazione per appello nominale e con il seguente esito:

DELIBERA

Che il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.lgs. n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni.



COMUNE DI ANDEZENO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

ALLEGATO 1) ALLA DELIBERAZIONE C.C.

UTENZE DOMESTICHE

TARIFFA 2023		
NUMERO COMPONENTI	TARIFFA FISSA (Ka)	TARIFFA VARIABILE (Kb)
1	0,45	58
2	0,50	94
3	0,55	125
4	0,60	138
5	0,65	162
6 – Più di 6	0,70	184

ESEMPI DI CALCOLO:

1)

abitazione mq. 100 – nucleo familiare di n. 3 persone	
calcolo	Euro
Quota fissa = mq. 100 x 0,55	55,00
Quota variabile	125,00
Addizionale provinciale = (55,00 + 125,00) x 5%	9,00
TOTALE BOLLETTA	189,00

2)

abitazione mq. 75 + n.1 pertinenza (garage) mq. 20 – nucleo familiare di n. 2 persone	
Calcolo	Euro
Quota fissa (abitazione) = mq. 75 x 0,50	37,50
Quota fissa (garage) = mq. 20 x 0,50	10,00
Quota variabile (conteggiata solo sull'abitazione)	94,00
Addizionale provinciale = (37,50 + 10,00 + 94,00) x 5%	7,07
TOTALE BOLLETTA	148,57



COMUNE DI ANDEZENO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

ALLEGATO 2) ALLA DELIBERAZIONE C.C.

UTENZE NON DOMESTICHE

TARIFFA 2023					
CAT.	DESCRIZIONE	TARIFFA FISSA (Kc)	TARIFFA VARIABILE (Kd)	TOT.	% abbatt
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,16	1,30	1,46	50%
2	Campeggi, distributori carburanti	0,33	2,75	3,09	50%
3	Stabilimenti balneari	0,19	1,55	1,74	50%
4	Esposizioni, autosaloni	0,15	1,25	1,40	50%
5	Alberghi con ristorazione	0,54	4,39	4,93	50%
6	Alberghi senza ristorazione	0,40	3,28	3,68	50%
7	Case di cura e riposo	0,47	3,91	4,38	50%
8	Uffici, agenzie studi professionali	0,40	3,28	3,68	60%
9	Banche ed istituti di credito	0,38	3,15	3,53	30%
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,48	3,91	4,39	45%
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,49	3,96	4,45	55%
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	0,25	2,07	2,32	65%
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,26	2,11	2,37	72%
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,24	1,92	2,16	45%
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,27	2,16	2,43	52%
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	0,73	5,95	6,68	85%
17	Bar, caffè, pasticceria	0,73	5,96	6,69	80%
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,48	3,90	4,38	73%
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,42	3,40	3,82	73%
20	Ortofrutta, pescheria, fiori e piante	0,48	3,98	4,46	92%
21	Discoteche – night club	0,52	4,28	4,80	50%

ESEMPI DI CALCOLO:

Tariffa utenze non domestiche = Quota parte fissa + Quota parte variabile

Quota parte fissa = S (superficie dei locali) x Kc (coefficiente potenziale di produzione che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla tipologia di attività)

Quota parte variabile = S (superficie dei locali) x Kd ((coefficiente potenziale di produzione che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla tipologia di attività)

Ufficio di mq. 50 50 mq x 0,40 = € 20,00

50 mq x 3,28 = € 164,00

Tot. € 20,00 + € 164,00 = € 184,00



COMUNE DI ANDEZENO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

ALLEGATO 3) ALLA DELIBERAZIONE

AGEVOLAZIONI – CONTRIBUTI - ESENZIONI

UTENZE DOMESTICHE	
CATEGORIE	PERCENTUALE DI ESENZIONE %
LE UNITÀ IMMOBILIARI ADIBITE A CIVILE ABITAZIONE PRIVE DI MOBILI E SUPPELLETTILI E SPROVVISTE DI CONTRATTI ATTIVI DI FORNITURA DEI SERVIZI PUBBLICI A RETE	ESENTE
LE SUPERFICI DESTINATE AL SOLO ESERCIZIO DI ATTIVITÀ SPORTIVA, FERMA RESTANDO L'IMPONIBILITÀ DELLE SUPERFICI DESTINATE AD USI DIVERSI, QUALI SPOGLIATOI, SERVIZI IGIENICI, UFFICI, BIGLIETTERIE, PUNTI DO RISTORO, GRADINATE E SIMILI	ESENTE
I LOCALI STABILMENTE RISERVATI A IMPIANTI TECNOLOGICI, QUALI VANI ASCENSORE, CENTRALI TERMICHE, CABINE ELETTRICHE, CELLE FRIGORIFERE, LOCALI DI ESSICCAZIONE E STAGIONATURA SENZA LAVORAZIONE, SILOS E SIMILI	ESENTE
LE UNITÀ IMMOBILIARI PER LE QUALI SONO STATI RILASCIATI, ANCHE IN FORMA TACITA, ATTI ABILITATIVI PER RESTAURO, RISANAMENTO CONSERVATIVO O RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA, LIMITATAMENTE AL PERIODO DALLA DATA DI INIZIO DEI LAVORI FINO ALLA DATA DI INIZIO DELL'OCCUPAZIONE E AREE IMPRATICABILI O INTERCLUSE DA STABILE RECINZIONE	ESENTE
LA TARI È RIDOTTA DEL 15% (QUINDICI PER CENTO), LIMITATAMENTE ALLA QUOTA VARIABILE, PER LE UTENZE DOMESTICHE CHE PROCEDONO DIRETTAMENTE AL RECUPERO DELLA FRAZIONE ORGANICA O ANCHE DEGLI SFALCI E DELLE POTATURE, CON FORMAZIONE DI COMPOST, RIUTILIZZABILE NELLA PRATICA AGRONOMICA. 2. NEL CASO DI UTENZE CON CONTENITORI DEL RIFIUTO ORGANICO CONDIVISI, LA RIDUZIONE DI CUI AL PRECEDENTE COMMA 1 È APPLICATA: A) ALLA TOTALITÀ DELLE UTENZE, CON CONTESTUALE RITIRO DI TUTTI I CONTENITORI DEL RIFIUTO ORGANICO B) ALLE SOLE UTENZE CHE EFFETTUANO IL RECUPERO, PREVIO NULLA OSTA SOTTOSCRITTO DA TUTTI GLI ALTRI CONTRIBUENTI CON CUI CONDIVIDONO I CONTENITORI O, IN CASO DI CONDOMINIO AMMINISTRATO, DALL'AMMINISTRATORE DI CONDOMINIO. IN TAL CASO IL CONSORZIO POTRÀ PROCEDERE ALLA RIDUZIONE DELLA VOLUMETRIA DEI CONTENITORI,	RIDUZIONE DEL 15% DELLA QUOTA VARIABILE



COMUNE DI ANDEZENO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

UTENZE NON DOMESTICHE	
CATEGORIE	PERCENTUALE DI ESENZIONE %
LE AREE ADIBITE IN VIA ESCLUSIVE AL TRANSITO O ALLA SOSTA GRATUITA DEI VEICOLI	ESENTE
PER GLI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DEI CARBURANTI: LE AREE SCOPERTE NON UTILIZZATE NÉ UTILIZZABILI PERCHÉ IMPRATICABILI O ESCLUSE DALL'USO CON RECINZIONE VISIBILE; LE AREE SU CUI INSISTE L'IMPIANTO DI LAVAGGIO DEGLI AUTOMEZZI; LE AREE VISIBILMENTE ADIBITE IN VIA ESCLUSIVA ALL'ACCESSO E ALL'USCITA DEI VEICOLI DALL'AREA DI SERVIZIO E DAL LAVAGGIO.	ESENTE
NELLA DETERMINAZIONE DELLA SUPERFICIE TASSABILE DELLE UTENZE NON DOMESTICHE NON SI TIENE CONTO DI QUELLA PARTE OVE SI FORMANO DI REGOLA, OSSIA IN VIA CONTINUATIVA E NETTAMENTE PREVALENTE, RIFIUTI SPECIALI NON ASSIMILATI E/O PERICOLOSI, OPPURE SOSTANZE ESCLUSE DALLA NORMATIVA SUI RIFIUTI DI CUI ALL'ARTICOLO 4, AL CUI SMALTIMENTO SONO TENUTI A PROVVEDERE A PROPRIE SPESE I RELATIVI PRODUTTORI. VERRA' CONTEGGIATA COME SUPERFICIE TASSABILE SOLO LA METRATURA RELATIVA A SERVIZI IGIENICI E UFFICI.	ESENTE

Per tutto ciò che non viene richiamato nella tabella si rimanda all'articolo 48 del regolamento.



COMUNE DI ANDEZENO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco
GAI Franco

Il Segretario Comunale
MAGLIONE Tiziana

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N **243** del Registro Pubblicazioni

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione n. **5** è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi con decorrenza dal **24/04/2023** al **09/05/2023** mediante affissione all'albo pretorio comunale on line sul sito informatico di questo Comune (art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267).

Andezeno, lì **24/04/2023**

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Tiziana Maglione

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____

X Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).

Per la scadenza dei 10 giorni dalla compiuta pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. 2677 2000).

Andezeno, lì 24/04/2023

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Tiziana Maglione